



Decreto del Direttore generale nr. 40 del 05/03/2021

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Alessandra Staderini*

Oggetto: Parziale modifica ed integrazione del Piano triennale fabbisogni del personale (PTFP) 2020/2022 di cui al DDG 108/2020 e s.m.i.

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Tabella posti del Piano assunzioni 2020 slittati al 2021	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenda regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" ;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenda (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n. 1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenda), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Richiamato quanto previsto in merito alla programmazione triennale delle assunzioni dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 (novellato dal D.Lgs. 75/2017), che stabilisce:

- che le pubbliche amministrazioni definiscano l'organizzazione degli uffici adottando, in conformità al "Piano triennale dei fabbisogni del personale", gli atti previsti dal proprio ordinamento, al fine di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- che le medesime amministrazioni, nell'ambito della definizione dei suddetti piani triennali, indichino la consistenza delle dotazioni organiche, in coerenza ai fabbisogni programmati secondo le linee di indirizzo, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione e ferma restando la copertura dei posti vacanti nel limite delle assunzioni consentite a legislazione vigente, e curino l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione di processi di mobilità (interna) e di reclutamento;

Richiamate inoltre le Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 ter del sopra citato decreto legislativo, contenute nel Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 8 maggio 2018, pubblicato in G.U. in data 27 luglio 2018, che costituiscono indicazioni di principio per le amministrazioni regionali nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad esse riconosciuta dalle fonti normative nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Ricordato l'articolo 22 bis della LRT 8 gennaio 2009, n. 1, che recita: "La Giunta regionale definisce annualmente, con deliberazione, la capacità assunzionale propria e degli enti dipendenti, nel rispetto della normativa vigente ai sensi dell'articolo 1, comma 557 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296" e che, quindi, fino al 2019 la Giunta regionale Toscana approvava, con propria deliberazione, la capacità assunzionale di ARPAT;

Considerato:

- che l'articolo 3 della LR n. 68 del 18 novembre 2019, che modifica la LRT n. 30/2019 istitutiva di ARPAT, al comma 1 dispone che, ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 132/2016, ARPAT è un ente con personalità giuridica di diritto pubblico dotato di autonomia tecnico-scientifica, amministrativa e contabile e quindi non rientra fra gli enti dipendenti ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto;
- che, pertanto, la capacità assunzionale di ARPAT non viene più approvata con deliberazione della Giunta Regionale;

- che comunque ARPAT è un ente regionale sottoposto alla vigilanza della Regione Toscana, che concorre, anche per l'anno 2021, agli obiettivi di finanza pubblica secondo gli indirizzi forniti dalla Regione Toscana, come risulta dalla Nota di aggiornamento al DEFR, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22.12.2020 "Nota di aggiornamento al DEFR 2021. Approvazione ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della l.r. 1/2015.", anticipata da specifica nota della Regione Toscana, inviata ad ARPAT dalla Direzione Programmazione e Bilancio in data 3.12.2020;

Considerato altresì che, al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, tali indirizzi al punto 5 prevedono, tra le altre, le seguenti indicazioni specifiche per ARPAT:

- il tendenziale mantenimenti del contributo di funzionamento agli enti e alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2020.
- per il triennio 2021-2023, il mantenimento della spesa di personale al livello dell'esercizio 2016.
- la conferma che sono ancora vigenti i tetti di spesa del personale disposti dal legislatore nazionale, secondo cui l'indicatore di spesa massima resta quello costituito dal valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-13, ex art, 1, comma 557 e segg. della L. 296/2006;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra detto, che ARPAT continui ad applicare, quale disciplina per il calcolo della propria capacità assunzionale, la normativa prevista per le Regioni, e cioè, oltre alle sopra citate disposizioni di cui alla L. 296/2006 ricordate dagli indirizzi regionali:

- l'art. 3, comma 5, terzo periodo, del D.L. 90/2014, convertito con Legge 114/2014, che prevede per le regioni la facoltà di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, a decorrere dall'anno 2019, nella misura del 100 per cento della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente;
- l'articolo 3, comma 5, quinto periodo, del DL 90/2014 come integrato dall'art. 14-bis del DL 4/2019 che recita: "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente";
- l'articolo 3, comma 5 sexies del DL 90/2014 come aggiunto dall'art. 14-bis del DL 4/2019, che recita: "Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali pe ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over";
- l'art. 3, comma 6, del sopracitato D.L. 90/2014 come convertito nella Legge 114/2014, e s.m.i., che dispone che le limitazioni relative alle assunzioni di personale di cui alla sopracitata normativa non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;
- l'art. 14 bis del D.L. n. 4/2019, recante modifiche all'art. 3 del D.L. 90/2014, che consente alle regioni, per il triennio 2019-21, nel rispetto della programmazioni del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, di computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo

restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

Considerato:

- che l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 richiama, quale elemento guida del Piano triennale dei fabbisogni, il principio dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche e quello dell'ottimale distribuzione delle risorse umane, e che l'attività di programmazione dei fabbisogni deve contemplare, pertanto, l'eventuale ripensamento, ove necessario, anche degli assetti organizzativi;
- che con la Legge 132/2016 è stata normata l'Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA), e che uno degli aspetti fondamentali previsti dalla suddetta è quello che definisce il concetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA), finalizzati a determinare come debbano essere garantiti i Livelli Essenziali di Prestazione necessari per assicurare la Tutela Ambientale in modo omogeneo e uniforme sul territorio nazionale;
- che in virtù dell'applicazione della norma sopra menzionata è richiesto un rafforzamento dei ruoli delle Agenzie ambientali, inserite in un sistema nazionale, che richiede una sempre crescente omogeneizzazione delle prestazioni qualitative e quantitative delle medesime su tutto il territorio nazionale, come previsto dal "Programma triennale del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente 2018-2020" (approvato con delibera del Consiglio del SNPA n. 33/2018), che stabilisce le principali linee di azione prioritarie del Sistema che le Agenzie sono tenute a contestualizzare o integrare in base al proprio territorio di competenza;
- che i Piani delle attività devono tenere conto della nuova impostazione di lavoro, ma si scontrano anche con la diminuzione delle risorse nell'Agenzia che ha subito negli ultimi anni una notevole flessione del personale come più avanti dettagliato;

Dato atto, come già ricordato nel decreto del Direttore generale n. 108/2020 di approvazione del PTFP 2020/22, dell'utilizzo della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti commerciali di cui all'art. 27 del D.L. 66/2014;

Ricordato che, come previsto dalla vigente normativa, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- il decreto del Direttore generale n. 9 del 25.1.2021, di approvazione del Piano Triennale delle Azioni Positive (P.A.P.) per il triennio 2020-2022;
- il decreto del Direttore generale n. 10 del 31.1.2020, di Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta regionale Toscana n. 150 del 17.2.2020, relativa all'approvazione del Piano della Qualità della prestazione organizzativa 2020 di ARPAT;
- la Delibera Giunta regionale della Toscana n. 1092 del 3.8.2020, di approvazione del monitoraggio intermedio 2020 sul conseguimento degli obiettivi di cui al Piano della Qualità della prestazione organizzativa di ARPAT;
- la deliberazione della Giunta regionale toscana n. 244 del 2.3.2020, inerente la Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2019 da ARPAT;
- il decreto del Direttore generale n. 38 del 26.3.2020, di adozione del Piano triennale di attività 2020-22 di ARPAT, approvato con la Delibera di Giunta regionale toscana n. 588 del 11.05.2020;

Ricordato che, come già detto nel sopra citato decreto n. 108/2020, l'Agenzia ha effettuato, a seguito della DGRT n. 930/2014, un piano di riassetto con contestuale dichiarazione di

sovranumerarietà negli anni 2015 e 2016 riducendo, con i decreti n.45/2015, n. 46/2015, n. 60/2015 e n. 4/2017, la propria dotazione organica;

Dato atto che, a norma del combinato disposto di cui all'art. 6, comma 1, e all'art. 33 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., non sussistono attualmente, stante la generale carenza di personale, situazioni di soprannumero e di eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali dell'Agenzia;

Dato atto che, dalla elaborazione dei dati risultante dal portale della Regione Toscana - "Prospetto informativo aziendale (L. 68/99) - anno 2021, rilevazione dati al 31.12.2020", risulta attualmente raggiunta da questa Agenzia la quota d'obbligo prevista sia con riferimento ai disabili, sia con riferimento alle categorie protette di cui all'art. 18 della sopra citata legge;

Richiamato il decreto del Direttore generale n. 108/2020 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) per il triennio 2020/2022, così come modificato con DDG 169/2020

Dato atto che, come già ricordato dal sopra citato decreto n. 108/2020, il valore medio della spesa del personale nel triennio 2011/2013, che costituisce il limite di spesa di cui al sopracitato art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge 296/2006, risulta ammontare ad Euro 39.136.341,57 (valore medio con IRAP calcolato in base ai dati risultanti dalle rispettive Relazioni al Bilancio di cui ai decreti del Direttore generale n. 112/2012, n. 77/2013 e n. 66/2014), quindi superiore alla spesa del personale dell'anno 2016, pari a 35.979.412,00 euro con IRAP (33.815.831,00 euro senza IRAP), costituente limite per la spesa del personale secondo gli specifici indirizzi regionali;

Preso atto:

- del decreto del Direttore generale n. 145 del 22.10.2019, relativo all'adozione del Bilancio preventivo economico annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 di ARPAT, approvato con deliberazione della Giunta regionale toscana n. 85 del 3.2.2020;
- del decreto del Direttore generale n. 31 del 18.3.2020 avente ad oggetto "Adozione del bilancio preventivo economico annuale 2020 e pluriennale 2020-2022", inviato alla Giunta regionale toscana ai fini della relativa approvazione;

Considerato:

- che l'Agenzia è tuttora in attesa del ricevimento della delibera della Giunta Regionale Toscana contenente gli indirizzi ad ARPAT per il triennio 2021-2023, a seguito della quale sarà possibile adottare il Bilancio preventivo economico annuale 2021 e pluriennale 2021-2023;
- che, pertanto, non è ancora possibile procedere con l'approvazione del PTFP 2021-2023;
- che come previsto dall'art. 16, comma 1 lettera a-bis, del D.Lgs 165/2001, ai fini della predisposizione del PTFP 2021-2023, sono già state valutate tutte le proposte in merito alle risorse e ai profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti presentate da vari dirigenti di struttura dell'Agenzia, agli atti, per i quali è stato sentito il Comitato Tecnico Direzionale in data 4.2.2021;

Valutate approfonditamente:

- le pressanti esigenze di personale da parte delle strutture dell'Agenzia, e tenuto anche conto delle richieste di modifica di alcuni profili professionali già previsti nel Piano 2020 pervenute dai Responsabili delle relative strutture nonché della segnalazione dell'imminente scadenza di personale a tempo determinato assunto in sostituzione di dipendenti in aspettativa per effettuazione del periodo di prova presso altri enti, che provocherebbe gravi carenze di personali in settori già in sofferenza;

- la presenza di una graduatoria concorsuale di ARPAT valida (per il profilo di Collaboratore tecnico professionale ad indirizzo chimico) e immediatamente utilizzabile, fatti salvi i preliminari adempimenti di legge e di quelli previsti dal CCIA;
- e, pertanto, la necessità e opportunità di procedere, in attesa di poter approvare il PTFP 2021/2023, alla modifica del precedente PTFP 2020-2022, con riferimento ad alcuni profili professionali previsti dal suddetto PTFP per i quali le procedure formali di assunzione non sono ancora state avviate;

Preso atto che, rispetto alle assunzioni previste, per l'anno 2020, dal citato PTFP 2020/2022 di cui al decreto del Direttore generale n. 108/2020, alcune procedure (elencate nell'allegato "A") sono tuttora in corso a causa della difficoltà (complicata anche dalle problematiche dovute all'emergenza da Covid-19) di reperire i profili professionali in questione sia mediante utilizzo delle graduatorie di altri enti, sia mediante la mobilità dall'esterno;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere alla modifica del PTFP 2020/2022 di cui al decreto del Direttore generale n. 108/2020 nel modo seguente:

- modifica assunzioni previste per l'anno 2020:

AV Costa : il posto di Operatore Tecnico viene trasformato in 1 posto di Assistente Tecnico

Dipartimento di Siena - il posto di CTP (con laurea in ingegneria) viene trasformato in 1 posto di CTP (con laurea in ingegneria o in chimica)

Dipartimento di Arezzo - il posto di CTP (con laurea in ingegneria) viene trasformato in 1 posto di CTP (con laurea in ingegneria o in chimica)

- integrazione delle previsioni per l'anno 2021 con le seguenti assunzioni prioritarie:

Laboratorio Livorno: n. 1 CTP chimico in sostituzione di 1 unità della quale è prevista la cessazione

AVSud - Sede di Siena n. 2 CTP chimico in sostituzione di 2 unità delle quali è prevista la cessazione

Dipartimento Firenze (controllo emissioni) - n. 1 CTP chimico in sostituzione di 1 unità non più adibita all'attività specifica,

Laboratorio Firenze: n. 3 CTP Chimici in sostituzione di 3 unità delle quali è prevista la cessazione;

- modifica della previsione di assunzioni per il Progetto Interreg interamente finanziato "Aer Nostrum - Aria bene comune", (di cui al decreto del Direttore generale n. 58 del 23.4.2020) con anticipo al 2021 di 1 CTP a tempo determinato per il supporto allo svolgimento delle attività tecnico scientifiche (previsto nel 2022 dal precedente PTFP) per un periodo di 18 mesi e modifica del profilo professionale dell'unità di personale a tempo determinato e parziale (50%) per garantire il supporto alla gestione del progetto, da Assistente amministrativo (cat. C) a Collaboratore amministrativo professionale (cat. D) per un periodo di 2 anni;

Verificato che le integrazioni e le modificazioni apportate al PTFP 2020-2022, sopra riportate, rientrano nella capacità assunzionale di ARPAT sia con riferimento alle modifiche effettuate sulla previsioni di assunzioni riferite all'anno 2020 e sia relativamente alle integrazioni relative all'anno 2021, in quanto nella capacità assunzionale 2020 risulta un residuo derivante dallo scorporo, effettuato a consuntivo, delle 9 unità assunte mediante mobilità cd "neutra" (di cui all'art. 1, comma 47, della Legge 311/2004, che prevede che, in vigore di disposizioni di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, "sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche

intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni organiche” e tenuto conto della consolidata interpretazione della suddetta norma da parte della Magistratura contabile) consistente in 4 di categoria D nell'anno 2019 e 5 sempre di categoria D nell'anno 2020;

Informate in merito le OO.SS.;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di modificare ed integrare il PTFP 2020-2022 di cui al decreto del Direttore generale n. 108/2020 nel modo seguente:

a) modifica assunzioni previste per l'anno 2020:

- AV Costa : il posto di Operatore Tecnico viene trasformato in 1 posto di Assistente Tecnico
- Dipartimento di Siena - il posto di CTP (con laurea in ingegneria) viene trasformato in 1 posto di CTP (con laurea in ingegneria o in chimica)
- Dipartimento di Arezzo - il posto di CTP (con laurea in ingegneria) viene trasformato in 1 posto di CTP (con laurea in ingegneria o in chimica)

b) integrazione delle previsioni per l'anno 2021 con le seguenti assunzioni prioritarie:

- Laboratorio Livorno: n. 1 CTP chimico in sostituzione di 1 unità della quale è prevista la cessazione
- AVSud - Sede di Siena n. 2 CTP chimico in sostituzione di 2 unità delle quali è prevista la cessazione,
- Dipartimento Firenze (controllo emissioni) - n. 1 CTP chimico in sostituzione di 1 unità non più adibita all'attività specifica,
- Laboratorio Firenze: n. 3 CTP Chimici in sostituzione di 3 unità delle quali è prevista la cessazione;

c) modifica della previsione di assunzioni per il Progetto Interreg interamente finanziato "Aer Nostrum - Aria bene comune", (di cui al decreto del Direttore generale n. 58 del 23.4.2020) con anticipo al 2021 di 1 CTP a tempo determinato per il supporto allo svolgimento delle attività tecnico scientifiche (previsto nel 2022 dal precedente PTFP) per un periodo di 18 mesi e modifica del profilo professionale dell' unità di personale a tempo determinato e parziale (50%) per garantire il supporto alla gestione del progetto, da Assistente amministrativo (cat. C) a Collaboratore amministrativo professionale (cat. D) per un periodo di 2 anni;

2. di prendere atto che rispetto alle assunzioni previste, per l'anno 2020, dal citato PTFP 2020-2022 di cui al decreto del Direttore generale n. 108/2020, alcune procedure (elencate nell'allegato "A") sono slittate al 2021 ;

3. di dare atto che le integrazioni e le modificazioni apportate al PTFP 2020-2022, sopra riportate, rientrano nella capacità assunzionale di ARPAT, sia con riferimento alle modifiche effettuate sulle previsioni di assunzione riferite all'anno 2020 e sia relativamente alle

integrazioni relative all'anno 2021, in quanto nella capacità assunzionale 2020 risulta un residuo derivante dallo scorporo, effettuato a consuntivo, delle 9 unità assunte mediante mobilità cd "neutra" (di cui all'art. 1, comma 47, della Legge 311/2004, che prevede che, in vigenza di disposizioni di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, "sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni organiche" e tenuto conto della consolidata interpretazione della suddetta norma da parte della Magistratura contabile), consistenti in 4 di categoria D nell'anno 2019 e 5, sempre di di categoria D, nell'anno 2020;

4. di dare atto che il PTFP 2020-2022, così come integrato e modificato è coerente con l'organizzazione degli uffici e che rispetta i limiti di spesa del personale di cui alla normativa statale e regionale citata in parte narrativa, la prevista capacità assunzionale, nonché la spesa potenziale massima rappresentata, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi, dalla Dotazione Organica del personale di cui al decreto del Direttore generale n. 95/2018 e s.m.i., della quale viene ricordata la consistenza per categoria/area:

VIGENTE DOTAZIONE ORGANICA	
CATEGORIA D	500
CATEGORIA C	95
CATEGORIA B	21
TOTALE COMPARTO	616
DIRIGENZA	70
TOTALE GENERALE	686

5. di rinviare, all'approvazione del complessivo PTFP 2021-2023:
- la conseguente rimodulazione, di cui alle linee di indirizzo ministeriali per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale citate in parte narrativa, della dotazione organica del personale dell'Agenzia sulla base delle effettive e complessive esigenze di personale del triennio di programmazione;
 - l'invio della comunicazione prevista dall'art. 6-ter, comma 5, del D.lgs n. 165/2001 al Sistema informativo di cui all'art. 60 del medesimo decreto;
6. di dare mandato al Settore Gestione delle risorse umane di attivare fin da subito le procedure necessarie per l'acquisizione delle unità di personale riguardate dal presente decreto (comprese le necessarie procedure di mobilità interna), nel rispetto dei limiti e delle modalità descritte in parte narrativa;
7. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Alessandra Bini Carrara;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di poter attivare quanto prima le procedure di mobilità interna e, successivamente, le procedure di reclutamento dall'esterno;
9. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i..

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 05/03/2021
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 05/03/2021
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 05/03/2021
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 05/03/2021
- Marcello Mossa Verre , facente funzioni del Direttore tecnico in data 05/03/2021
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 05/03/2021

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020/2022
Elenco assunzioni 2020 slittate al 2021
 (comprendente delle modifiche effettuate con il presente decreto)

COMPARTO	Categoria	Assunzioni slittate dal 2020 al 2021	
		TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO
Ruolo Sanitario			
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto	Ds		
Collaboratore Professionale Sanitario	D	6	
Totale Ruolo Sanitario		6	
Ruolo Tecnico			
Collaboratore Tecnico professionale Esperto	Ds		
Collaboratore Tecnico professionale	D	10	
Assistente Tecnico/Programmatore	C	4	
Operatore Tecnico Specializzato	Bs		
Operatore Tecnico	B	2	
Totale Ruolo Tecnico		16	
Ruolo Amministrativo			
Collaboratore Amministrativo Prof.le Esperto	Ds		
Collaboratore Amministrativo Professionale	D	1	1
Assistente Amministrativo	C	1	
Coadiutore Amministrativo Esperto	Bs		
Coadiutore Amministrativo	B		
Totale Ruolo Amministrativo		2	1
Totale Comparto		24	1
DIRIGENZA			
		Assunzioni slittate dal 2020 al 2021	
		TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO
Dirigente Ingegnere		3	
Dirigente Ambientale		3	
Dirigente Analista (ex art. 15 septies)			1
Totale Dirigenza		6	1
TOTALE COMPARTO E DIRIGENZA		30	2

Stabilizzazioni

(rientranti nelle assunzioni 2020 a tempo indeterminato)
 (IN CORSO LE PROCEDURE: IN ATTESA DEFINIZIONE SEDI PER TPA E BIOLOGI E DEL PIANO ATTIVITA')

profilo prof.le	cat.	n.
Collaboratore Professionale Sanitario (su sede piano 2021)	D	1
Collaboratore Tecnico professionale	D	4
Totale		5

Tabella riepilogativa delle sopra indicate unità di comparto a tempo indeterminato con profili e sedi di assegnazione

DIPARTIMENTI	PROFILI PROF.LI	Assunzioni 2020 slittate al 2021
Supporto Tecnico Arezzo	CTP (Ingegneria/chimica)	1
Dipartimento Circondario Empolese	CTP (Ingegnere)	1
Dipartimento Lucca	TPA	1
Settore Versilia -Massaciuccoli	TPA	1
Supporto Tecnico Massa	CTP (Geologia) - stabilizzazione	1
Supporto Tecnico Piombino - Elba	CTP (biologia) - stabilizzazione	1
Dipartimento Pisa	TPA	1
Supporto tecnico Pisa	CTP (biologia) - stabilizzazione	1
Dipartimento Pistoia	TPA	2
Dipartimento Siena	CTP (Ingegneria/chimica)	1
Dipartimento Grosseto	CTP (Biologia)	1
Dipartimento Grosseto	TPA	1
Supporto tecnico Grosseto	CTP (Geologia)	1
Totale Dipartimenti		14

STRUTTURE DIREZIONE/AV	PROFILI PROF.LI	Assunzioni 2020 slittate al 2021
LAB FI AVC	AT (chimico)	1
LAB SI AVS	AT (chimico)	1
LAB LI AVL	AT	1
AVC - CAV	OT	1
AVL - SAA	ASA (MS)	1
	CAP	1
AVL - CAV	AT (Geom)	1
AVL - Settore Mare	CTP (biol. Stabilizzazione)	1
AVS - CAV	OT	1
AVS - Settore Geotermia	CTP (Chimica)	1
Totale Strutture		10
TOTALE GENERALE		24